



Spettabile
AGENZIA DELLE ENTRATE
Via Giorgione, 106
00147 – Roma (RM)
dc.pflaenc.settoreconsulenza@agenziaentrate.it

Milano, 30 giugno 2023

Oggetto: Osservazioni alla bozza di circolare in tema di “Trattamento fiscale delle crypto-attività” in consultazione pubblica.

Egregi Signori,

AssoAML, nell'accogliere con piacere l'opportunità di confronto dell'Autorità, con tale documento espone le proprie osservazioni circa la consultazione pubblica in oggetto.

AssoAML è un'associazione che si pone come il primo “centro aggregativo trasversale di riferimento”, per la comunità dei professionisti esperti di normativa antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo, per i soggetti obbligati, qualunque sia l'ambito di operatività e per tutti coloro che si interessano a questa tematica e/o anche a quelle direttamente e indirettamente connesse (corruzione, responsabilità amministrativa delle società e degli enti, illeciti finanziari e fiscali, whistleblowing, criptovalute e strumenti assimilabili, FATCA e CRS).

L'Associazione, ringraziando l'Autorità per l'invito, trasmette di seguito le osservazioni - riportate secondo l'ordine di trattazione adottato dalla bozza di circolare - che si permette di sottoporre alla Vostra valutazione:

1. Tematica: Monitoraggio Fiscale per operatori in valuta virtuale

Paragrafo della Circolare: 3.4

Osservazione: il tracciato ad oggi in vigore per la trasmissione annuale all'Ade dei dati concernenti il Monitoraggio Valutario prevede vari riferimenti, di forma e di sostanza (es. a codifiche), agli standard previsti da Banca d'Italia per gli Archivi Standardizzati in ambito Antiriciclaggio¹(ex Archivio unico Informatico). La normativa vigente prevede per i soggetti obbligati la possibilità di non adottare l'AUI, purché siano possibili estrazioni di dati conformi a specifici standard tecnici².

¹ Cfr. Allegato 2, Disposizioni per la conservazione e la messa a disposizione dei documenti, dei dati e delle informazioni.

² Cfr. Art. 6 c.1, Disposizioni per la conservazione e la messa a disposizione dei documenti, dei dati e delle informazioni



In ogni caso, negli standard tecnici di Banca d'Italia mancano le causali analitiche dedicate alla operatività caratteristica in valuta virtuale.

È quindi impossibile fare riferimento ad AUI per le comunicazioni delle movimentazioni di valuta virtuale.

Segnaliamo inoltre che il concetto di movimentazione transfrontaliera è inapplicabile ai trasferimenti tra *wallet* che non hanno, per loro stessa natura, una dislocazione fisica.

Contributo - Si propone di:

1) Riformulare il tracciato per la trasmissione dei dati relativi al Monitoraggio Valutario, basato sul formato di Messa a Disposizione definito come “Estrazioni Standardizzate” da Banca d'Italia, secondo gli *standard* dell'allegato 1 al Provvedimento della Banca d'Italia del 24 marzo 2020, e specificare gli *standard* da adottare per la comunicazione della operatività in valuta virtuale.

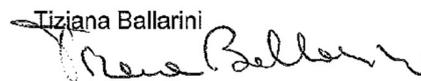
2) Includere nella tassonomia delle causali analitiche disponibili nuove causali dedicate alle valute virtuali e alla loro operatività specifica (es. i trasferimenti tra *wallet*, conversioni tra valute a corso legale e valute virtuali e viceversa, conversioni tra valute virtuali).

3) Chiarire se e con quali parametri le transazioni da segnalare siano da includere (tutti i trasferimenti tra *wallet*?).

Finalità: Rendere effettivamente applicabile la norma anche agli operatori VASP.

* * *

Auspucando di aver fornito elementi utili e rimanendo a disposizione per ogni ulteriore approfondimento, è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Tiziana Ballarini


Presidente AssoAML